

**IL RUOLO DEL SISTEMA DELLA PREVENZIONE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

*Bologna, 10 ottobre 2023 - AMBIENTE LAVORO 2023*

# ***Ruoli e funzioni del Dipartimento di Sanità Pubblica nelle situazioni di emergenza***

**Giuseppe Diegoli, Responsabile Settore prevenzione collettiva e Sanità pubblica - Regione Emilia-Romagna**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA

In collaborazione con



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena



# Funzione - Sanità e assistenza sociale

Ogni evento calamitoso prevede l'intervento della “**componente sanitaria**” attraverso modalità strettamente connesse alla tipologia d'evento, al territorio, al sistema antropico in cui questo si verifica.

La Funzione di supporto **SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE** assicura il raccordo fra le strutture del Servizio Sanitario Regionale competenti per territorio e con le strutture operative presenti, per attuare i necessari interventi sanitari.

# Funzione - Sanità e assistenza sociale

## Funzioni

- **Emergenza/Urgenza; soccorso sanitario urgente,**
- Assistenza sanitaria,
- Assistenza socio-sanitaria e psicosociale,
- Sanità pubblica (Igiene e Sicurezza dei Lavoratori)
- Prevenzione e assistenza veterinaria.

**Risulta fondamentale la definizione di protocolli operativi condivisi sia per il coordinamento delle diverse componenti sanitarie, sia tra le strutture e gli enti che costituiscono il Sistema regionale di Protezione Civile.**

# Compiti in Emergenza del Dipartimento di prevenzione

- ▶ vigilanza igienico-sanitaria
- ▶ controlli sulle acque potabili fino al ripristino degli acquedotti;
- ▶ disinfezione e disinfestazione
- ▶ controllo alimenti, distruzione e smaltimento avariati;
- ▶ raccolta e smaltimento animali morti;
- ▶ sorveglianza epidemiologica ed eventuali profilassi;
- ▶ sanità pubblica nei centri di accoglienza
- ▶ assistenza sanitaria di base e specialistica
- ▶ sanità e benessere degli animali;
- ▶ assistenza per il ripristino degli ambienti di lavoro.

# Il Piano Emergenze del Settore

Il **Piano Nazionale della Prevenzione 2015-2018** è lo strumento di riferimento per tutti gli interventi e i programmi che le Aziende sanitarie devono attivare e realizzare nei prossimi anni per tutelare e promuovere la salute di tutta la popolazione.

Tra gli obiettivi, è prevista la definizione del **Piano Emergenze del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica**:

- articolato in Modelli regionali integrati e condivisi (AUSL e altri soggetti)
- finalizzato a delineare in maniera puntuale la **Rete regionale dell'emergenza/urgenza** nell'ambito delle competenze in capo ai Dipartimenti di Sanità Pubblica.

I Dipartimenti di Prevenzione fanno parte a tutti gli effetti dell'organizzazione del sistema della Protezione Civile ed in particolare afferiscono, alla pari del 118 e degli altri servizi sanitari, alla **Funzione: sanità e assistenza sociale**.

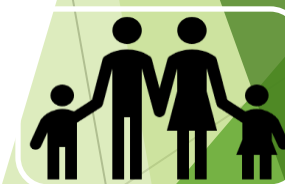


In **Emilia Romagna** con il Piano Emergenze, si è ritenuto opportuno definire altresì **“modelli operativi”** di intervento declinati per tipologia di rischio e strutturati in sezioni omogenee.

- **Emergenze sismiche, idriche e idrogeologiche**
- **Emergenze ambientali tossicologiche**
- **Emergenze epidemiche nell'uomo**
- **Emergenze epidemiche animali**
- **Gestione delle strutture di accoglienza**
- **Gruppo mappatura e raccolta dati e documenti di utilità**
- **Accordi soccorso animali**

**I modelli operativi sono stati approvati con**

**Deliberazione di Giunta regionale n. 1370 del 2023**



# Rete regionale dell'emergenza in Sanità Pubblica

## Unità di crisi regionale:

**Il Dirigente del Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, definisce e coordina**

**l'Unità di crisi composta da:**

- Il responsabile Area Igiene Pubblica;
- Il responsabile Area Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro;
- Il responsabile Area Igiene degli alimenti e Sanità pubblica veterinaria.

Ad essa partecipano anche professionisti di Enti ed Istituzioni esterne competenti per le tematiche di rischio interessato (ARPAE, Protezione Civile, Istituto Zooprofilattico).

**La sanità pubblica partecipa al COR** (Centro Operativo Regionale della Protezione Civile), quale referente della Funzione Sanità e Assistenza sociale, in affiancamento al rappresentante del 118

# Rete regionale dell'emergenza in Sanità Pubblica



## **Unità di crisi locale / Nucleo di coordinamento dipartimentale**

L'Unità di crisi locale, nella sua composizione minima per ogni Azienda Sanitaria Locale,

**Il Direttore del Dipartimento di prevenzione definisce e coordina l'Unità di crisi composta da:**

Referenti del SIAN (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione) – SVET (Servizio Veterinario) – SPSAL (Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro) – SIP (Servizio igiene Pubblica), e da eventuali altri Servizi coinvolti nello scenario di emergenza : Servizio amministrativo.

Ad essa partecipano anche professionisti di Enti ed Istituzioni esterne competenti per le tematiche di rischio interessato (ARPAE, Protezione Civile, Istituto Zooprofilattico).

**Nel caso di eventi calamitosi che interessano fattivamente il Sistema di protezione civile, un operatore referente dell'Unità di crisi locale dovrà coordinarsi e/o far parte dei centri di coordinamento della Prefettura e della sala operativa provinciale della Protezione civile**



# Emergenza Emilia-Romagna 2023

**350 milioni di metri cubi d'acqua caduti nell'area (800 kmq. di territorio colpito),**

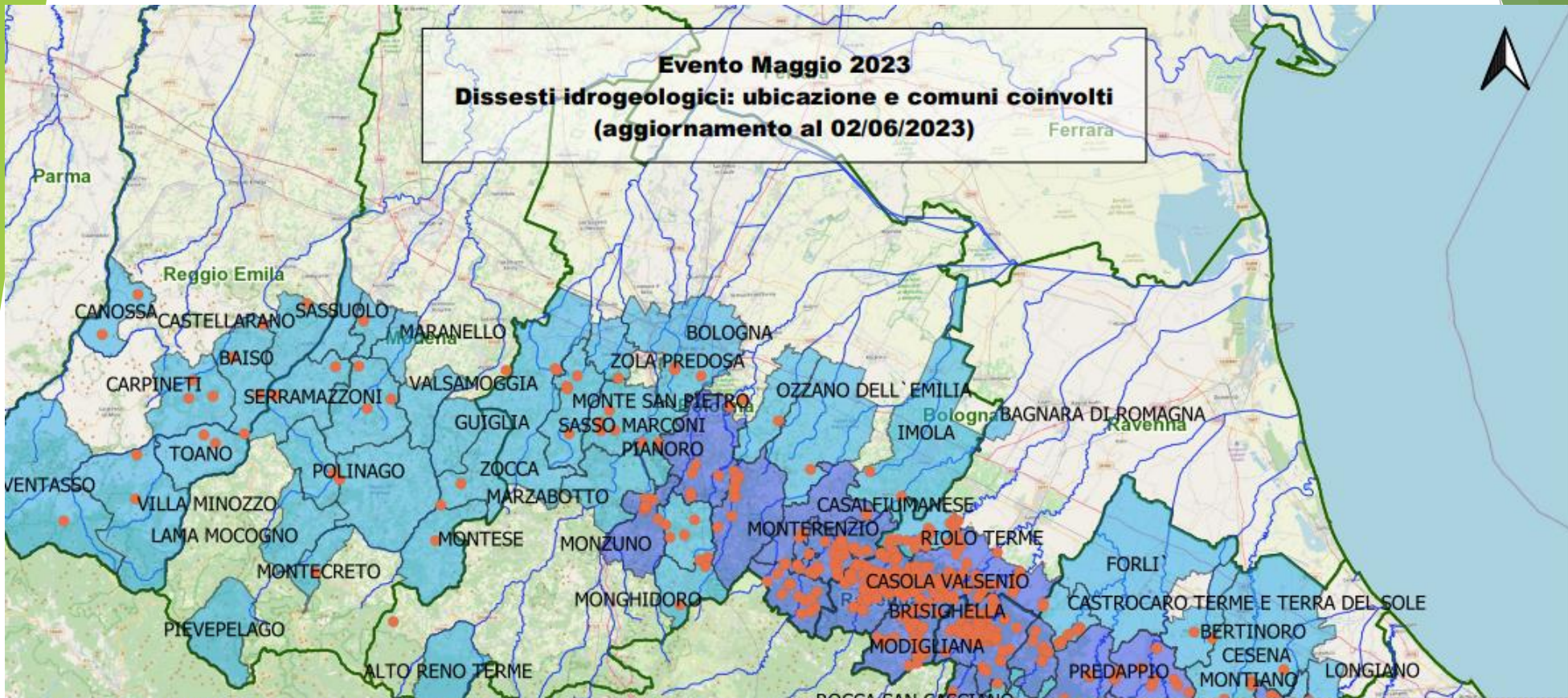
**100 comuni coinvolti,**

**23 fiumi e corsi d'acqua esondati, altri 13 che hanno visto superamenti del livello d'allarme,**

**migliaia di frane (376 le principali) tra collina e montagna.**



**Evento Maggio 2023**  
**Dissesti idrogeologici: ubicazione e comuni coinvolti**  
**(aggiornamento al 02/06/2023)**





SALA OPERATIVA REGIONALE	
FUNZIONE	STRUTTURE DI RIFERIMENTO
Unità di coordinamento	Gabinetto del Presidente della Giunta
	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile
Strutture operative	Aeronautica Militare
	Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
	Carabinieri Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari
Assistenza alla popolazione	Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare
	Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese
Sanità e assistenza sociale	Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare
	Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca
Logistica materiali e mezzi	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile
Telecomunicazioni	Lepida S.c.p.A.
	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile
	Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni
Accessibilità e mobilità	Direzione Generale Cura del territorio e ambiente
	Direzione Generale Cura del territorio e ambiente
Servizi essenziali	Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese
	Hera S.p.A.
	Enel S.p.A.
	Direzione Generale Cura del territorio e ambiente
Tecnica e di valutazione	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile
	Consorzi di Bonifica
	Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE)
Censimento danni	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile
	Direzione Generale Cura del territorio e ambiente
	Segretariato regionale del Ministero della Cultura
Volontariato	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile
Stampa e comunicazione	Agenzia di informazione e comunicazione della Giunta
	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile
Supporto amministrativo e finanziario	Direzione Generale Politiche finanziarie
	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile
Supporto Enti Locali	ANCI
Servizi informatici e informativi	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile
	Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni
Supporto e coordinamento lavori in emergenza	Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile
	Consorzi di Bonifica
Donazioni Materiali e mezzi	Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare

► Con DPGR n. 68 del 20/05/2023: è stato costituito formalmente il COR, al quale per la Funzione Sanità e Assistenza sociale è stata indicata l'intera Direzione Generale cura della persona, salute e welfare.

Fin dal primo giorno il Settore prevenzione collettiva e sanità pubblica ha partecipato al COR

# Funzioni di Igiene Pubblica svolte

## Verifica e controllo delle **acque potabili**

- Incontri con gli Enti gestori Romagna Acque ed Hera, l'Ausl Romagna per la gestione delle acque potabili distribuite attraverso le reti di distribuzione acquedottistiche nei territori più interessati
- Nella fase iniziale le attività del DSP sono state indirizzate soprattutto alla verifica del controllo microbiologico.
- Innalzamento del dosaggio di disinfettante residuo e, l'attività del personale del DSP nelle prime giornate, e misurazioni di cloro residuo nelle fonti raggiungibili, per verificarne la permanenza nella rete e garantire quindi la sicurezza microbiologica dell'acqua potabile.

Non appena le condizioni logistiche lo hanno consentito sono iniziate, in coordinamento costante con il laboratorio di Arpae, anche le attività di prelievo e analisi chimiche e microbiologiche dei campioni.

- Indicazioni igienico sanitarie e norme di comportamento per i cittadini residenti nelle zone alluvionate e i volontari coinvolti
- Indicazioni per i sanitari atte a ridurre il rischio di insorgenza di malattie infettive che potrebbero svilupparsi più facilmente in queste particolari condizioni
- Pianificazione di Vaccinazioni aggiuntive per volontari e popolazione (tetano ed in specifiche situazioni di rischio valutate da sanità pubblica e patite A)



### **Prime indicazioni e norme di comportamento per i cittadini residenti nelle zone alluvionate e per i volontari coinvolti**

Le acque alluvionali possono essere contaminate da acque reflue provenienti da sistemi fognari o da sostanze chimiche e rifiuti agricoli o industriali.

**Prima di tutto ricorda di proteggere te stesso durante le operazioni di sgombero e/o pulizia:** non esporti a situazioni a rischio e non compiere azioni o manovre che possono compromettere la tua sicurezza o quella di altri volontari. Svolgi le attività di pulizia e sgombero compatibilmente alle tue condizioni di salute e capacità psicofisiche.

#### **PERICOLI POTENZIALI**

- **Tetano:** E' raccomandato essere in possesso di **vaccinazione antitetanica in corso di validità\*** (ultima dose di richiamo entro gli ultimi 10 anni). Lo stato vaccinale può essere verificato sul Fascicolo Sanitario Elettronico o in alternativa richiedendolo al Servizio Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente.
- **Infezioni gastrointestinali:** Quando l'alluvione impatta sul sistema fognario e sui reflui, c'è un maggiore rischio di contrarre infezioni a carico del sistema gastrointestinale che si manifestano con vomito e/o diarrea. Ricorda di non toccare naso e bocca con le mani sporche di fango e ogni volta che è possibile lavati con acqua e sapone.
- **Utilizzo di acqua corrente:** Nelle zone alluvionate si raccomanda di seguire le indicazioni del tuo comune di residenza per essere aggiornato sulla potabilità delle acque erogate.
- **Elettricità e Gas:** Ricorda di non accendere né luce né gas, né elettrodomestici, se l'impianto e le prese sono state bagnate. Sarà possibile riaccenderli in sicurezza solo dopo il controllo di personale qualificato.

## Produzione " **Linee guida per la valutazione dei requisiti igienico sanitari degli alloggi colpiti da alluvione** " .

Attivazione gruppo tecnico che ha elaborato un documento contenente le **“indicazioni per il ripristino delle condizioni igienico sanitarie e per il rientro in sicurezza nelle abitazioni alluvionate”** ed una check-list a supporto degli operatori incaricati ai sopralluoghi di verifica dei requisiti igienico-sanitari.



# Prime indicazioni tecniche integrative al Piano regionale Arboviroosi per il controllo delle zanzare nelle zone alluvionate



DIREZIONE GENERALE  
CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA  
IL RESPONSABILE  
**GIUSEPPE DIEGOLI**

REG. CFR.FILE.SEGNATURA.XLM  
DEL CFR.FILE.SEGNATURA.XLM

Ai Sindaci dei Comuni  
delle Province di Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena,  
Rimini

Ai Direttori Generali  
Ai Direttori Sanitari  
Ai Direttori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica  
delle Aziende USL della Romagna, di Imola, di Bologna

Al Centro Operativo Regionale della Protezione Civile

Al Direttore Generale di ARPAE

Al Responsabile del Settore Difesa del Territorio

**Oggetto: Prime indicazioni tecniche integrative al Piano regionale Arboviroosi per il controllo delle zanzare nelle zone alluvionate.**

Le avverse condizioni meteorologiche che nel mese di maggio hanno colpito vaste aree della regione determinando esondazioni, rotture arginali o movimenti franosi, hanno provocato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, con conseguente evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni e la perdita di vite umane.

La situazione che si è creata dopo gli eventi alluvionali in alcune porzioni del territorio regionale, per il ristagno delle acque dovuto allo scarso deflusso della rete idrica scolante nel territorio, nonché per l'accumulo di rifiuti derivanti dallo sgombero delle abitazioni alluvionate, ha determinato condizioni ambientali che possono favorire lo sviluppo di zanzare. Le misure di sorveglianza previste dal Piano



# Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria

- Supervisione in collaborazione con la Protezione Civile delle cucine e della distribuzione pasti nei centri di prima accoglienza
- Gestione degli animali da reddito e segnalazione delle strutture zootecniche isolate per assicurare i primi soccorsi (Attivazione accordi soccorso animali)
- Gestione e rimozione delle carcasse degli animali deceduti (Procedura con COR – CCS – HERA – Servizio veterinario AUSL)
- Raccolta e distruzione di alimenti coinvolti dall'alluvione





- Supervisione in collaborazione con la protezione civile di eventuali problemi igienico sanitari nei centri di prima accoglienza -gestione degli animali da compagnia e dei canili/gattili coinvolti nell'alluvione (compresa la costruzione di canili di emergenza con materiale già acquistato con la Protezione civile in previsione di questi eventi).
- Applicazioni Accordi soccorso animali

**“Piano di monitoraggio straordinario per la ricerca dei pericoli biologici e chimici a livello di produzione primaria vegetale, finalizzata all'alimentazione umana e all'alimentazione animale”**

- ▶ ricerca di eventuali pericoli biologici;
- ▶ ricerca di eventuali contaminanti di origine chimica.

I risultati delle attività di monitoraggio saranno raccolti, per il tramite delle AUSL , alla Regione ed elaborati dall'IZSLER.

**Controllo acque di balneazione** ( posticipo apertura stagione balneare 2 giugno)  
con il rafforzamento del monitoraggio delle acque marine,  
potenzialmente contaminate da reflui e sversamenti avvenuti  
in aree adiacenti alla costa

	DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE
SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA IL RESPONSABILE <b>GIUSEPPE DIEGOLI</b>	
REG. CFR.FILE.SEGNATURA.XLM DEL CFR.FILE.SEGNATURA.XLM	
	Gent.mo Dott. Pasqualino Rossi Direttore Ufficio 4 Direzione Generale Prevenzione Sanitaria Ministero della Salute Gent.mo Fulvio Ferrara
	Dipartimento di Ambiente e Salute Istituto Superiore di Sanità
Oggetto: Modifica data primo campionamento in corso di stagione balneare previsto dal programma di monitoraggio delle acque di balneazione - STAGIONE BALNEARE 2023	

<b>REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b> <b>Atti amministrativi</b> <b>GIUNTA REGIONALE</b> Atto del Dirigente DETERMINAZIONE Num. 11123 del 19/05/2023 BOLOGNA	
<b>Proposta:</b>	DPG/2023/11502 del 19/05/2023
<b>Struttura proponente:</b>	SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE
<b>Oggetto:</b>	ORDINANZA BALNEARE REGIONE EMILIA ROMAGNA N. 1/2019 SS.MM.II- MODIFICHE STRAORDINARIE A CAUSA DEGLI EVENTI METEOROLOGICI STRAORDINARI ANNO 2023 E POSTICIPO DELL'AVVIO DELL'ATTIVITA' BALNEARE 2023 AL 2 GIUGNO 2023
<b>Autorità emanante:</b>	IL RESPONSABILE - SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ECONOMIA URBANA, SPORT









# Salute e sicurezza sul lavoro

Prime indicazioni per la realizzazione in sicurezza di interventi volti al superamento dell'emergenza post alluvione in Emilia-Romagna ed al **ripristino delle condizioni di usabilità dei locali di vita e di lavoro**, documento condiviso nell'ambito del Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 D. Lgs 81/08



# Il post emergenza e le criticità gestite

## Saline di Cervia sott'acqua, a rischio la produzione di sale











*Cesena - via ex tiro a segno*

















*Grazie per  
l'attenzione*

